

Orario di apertura del Museo

Orario invernale (da Ottobre a Maggio)
Lun-Mer-Gio-Ven: 9.30/12.30 Lun-Gio-Sab-Dom: 15/18
Giorno di chiusura Martedì.

Orario estivo (Giugno, Luglio e Settembre)
Lun-Gio-Sab-Dom: 16/19; Mer-Ven: 9.30/12.30
Giorno di chiusura Martedì.

Orario di apertura del Centro di Documentazione

Orario invernale (da Ottobre a Maggio): Lun-Gio: 15/18
Orario estivo (Giugno, Luglio e Settembre): Lun-Gio: 16/19

Orario di apertura dell'Ufficio della Fondazione

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13



FONDAZIONE
**Museo e Centro
di Documentazione
della Deportazione
e Resistenza**

LUOGHI DELLA MEMORIA
TOSCANA

Il Museo e il Centro sono accessibili ai disabili.

Come raggiungere il Museo e il Centro di Documentazione

In bus:

Dal centro storico di Prato è possibile prendere il bus *Autolinee Cap - Linea 12* da piazza *San Domenico*. Il mezzo è diretto e fermerà a pochi passi dal Museo. È possibile inoltre prendere la *Lam Rossa* direzione *Galceti*, scendere alla fermata *Sette Marzo 1* e proseguire a piedi per circa 800 metri.

In treno:

In prossimità delle stazioni ferroviarie di **Prato Centrale** e di **Prato Porta al Serraglio**, è possibile prendere i mezzi pubblici, *Autolinee Cap - Lam Rossa*, direzione *Galceti*. Cambiare alla fermata di *via Bologna (via Franceschini)* e prendere il bus *Linea 12* per *Figline*.
Il mezzo fermerà a pochi passi dal Museo.

In auto:

Vedi piantina.



Prato - Loc. Figline

Via di Cantagallo, 250

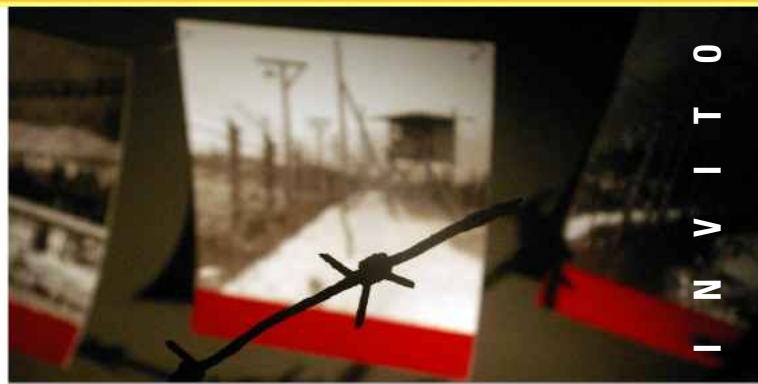
Tel: +39 0574 470.728

Tel e Fax: +39 0574 461.655

E-mail: info@museodelladeportazione.it

www.museodelladeportazione.it

Emo Resatti Graphic Designer



27.01.1945 - 27.01.2010

Giorno della Memoria 2010

65° anniversario della liberazione di Auschwitz

In ricordo dello sterminio

e delle persecuzioni

del popolo ebraico

e dei deportati militari

e politici italiani

nei campi nazisti



FONDAZIONE
**Museo e Centro
di Documentazione
della Deportazione
e Resistenza**

LUOGHI DELLA MEMORIA
TOSCANA



**Giorno
della
Memoria
2010**

E
V
E
N
T
I

**19 gennaio
ore 21,00**

(rappresentazione per le scuole, ore 10,30)

Museo della Deportazione e Resistenza di Prato

Un nome nel vento

Il Teatrino dei Fondi, in collaborazione con Versiliadanza, porta in scena lo spettacolo teatrale incentrato sulla tragica vicenda di Enrica Calabresi, brillante scienziata emiliana e insegnante, tra gli altri, di Margherita Hack. Fu perseguitata a Firenze a causa delle "leggi razziali" del 1938.

Adattamento teatrale dal romanzo *Un nome* di Paolo Ciampi (La Giuntina, 2006)

Con Anna Di Maggio, Andrea Giuntini, Angela Torriani Evangelisti
Regia di Anna Di Maggio

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

**26 gennaio
ore 20,30**

Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza di Prato

INAUGURAZIONE MOSTRA

Io so cosa vuol dire non tornare... (Primo Levi)

Installazioni di Hannah Scaramella e pitture di Sandro Ventura

Il due artisti presentano differenti forme espressive, accomunate dal valore del ricordo e dedicate alla memoria delle persone barbaramente assassinate nei lager nazisti e a tutte le vittime della violenza fino ai nostri giorni.

Introduce Daniel Vogelmann
Interverranno gli artisti.

La mostra resterà visitabile fino al 28 febbraio 2010.

Ingresso libero

ore 21,30

(rappresentazione per le scuole, ore 10,30)

Museo della Deportazione e Resistenza di Prato

La speranza tradita

Il Laboratorio Amaltea, in collaborazione con il Comune di Fiesole, mette in scena le testimonianze di deportati toscani, tra cui molti pratesi, raccolte negli anni '80 e pubblicate nell'antologia della deportazione politica toscana edita da Pacini Editore.

Regia di Dimitri Frosali

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

**31 gennaio
ore 17,00**

Teatro Metastasio - Stabile della Toscana
Via Cairoli, 59 - Prato

**Il triangolo rosa. La persecuzione
degli omosessuali sotto il nazifascismo:
il dovere di una memoria**

a cura di Federico Tiezzi

Informazioni:
tel. 0574-6084

In collaborazione con

coop

Unicoop Firenze

la cultura
Sezione Soci Prato

Per informazioni sugli eventi al Museo:
tel. 0574-461655,
info@museodelladeportazione.it